

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00026858
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	San Girolamo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	

<b>MISA - Altezza</b>	45
<b>MISL - Larghezza</b>	45
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il santo è raffigurato a mezzo busto, avvolto in un manto rosso, lo sguardo rivolto verso l'alto da dove proviene un fascio di luce che proietta l'ombra del braccio alzato sul foglio. Davanti il santo vi è lo scrittoio con il calamaio e un volume aperto appoggiato ad un teschio. Valori cromatici dominanti sono i toni del grigio, da quello scurissimo del fondo e dello scrittoio, ai più chiari dei particolari illuminati dal raggio di luce, fino a quello rosato della carnagione. In tale contesto assume particolare risalto il rosso del manto. La piccola candela dipinta alle spalle del santo non determina effetti cromatici e luministici.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIROLAMO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: san Girolamo. Attributi: (San Girolamo) teschio; libro. Abbigliamento: manto. Oggetti: calamaio; penna; candela.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il De Vit ricorda che il titolo di S. Girolamo fu associato alla cappella di s. Carlo per volontà dell'avvocato Girolamo Torelli, uomopio e benefattore della comunità borgomanereses, vissuto nella prima metà del Seicento (V. DE VIT, Memorie storiche di Borgomanero e del suo mandamento, Prato 1880, p. 132). L'ipotesi che sia stato il Torelli a commissinare un quadro dedicato al santo non è verificabile per via documentaroria poichè non si hanno notizie dell'opera prima della visita pastorale del 1866. Unica testimonianza della presenza di un dipinto con tale soggetto è in una nota spese registrata nel Libro delola Tesoreria del periodo 1718-1760, in data 5 aprile 1734: "speso per far mettree la coperta del quadro di S. Gerolamo" (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro della Tesoreria, 1718-1760, ad annum, fol. 70v). E' probabile, tuttavia, che il dipinto avesse una collocazione diversa da quella attuale, poichè nel 1758 sopra l'altare di S. Carlo vi era un quadro raffigurante la Trinità (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Inventario della V. Cappella di S. Carlo nella Collegiata di Borgomanero, 1758), da identificare probabiulmente con quello che ora si trova nellacappella dell'Annunziata. Dal punto di vista stilistico, si può proporre una datazione alla metà del Settecento e forse ai primi decenni, se lo si vuole identificare con quello per il quale venne realizzata "la coperta". Il pittore appare ancora influenzato dall'impostazione luministica seicentesca e richiama a modelli seicenteschi anche il naturalismo, risolto in una formulazione più serena e distaccata. L'artista poteva avere a disposizione un modelli del Seicento al quale ispoirarsi, ma mancano riscontri puntuali per confermare quest'ipotesi: si potrebbe solo immaginare l'esistenza, in Parrocchiale, di un antico dipinto andato perduto. L'artista appare culturalmente orientato verso l'ambiente lombardo; in tal senso la pittura dell'Abbiati (1640-1715), attivo anche nel novarese nel

penultimo decennio del Seicento, appare la più prossima ai modi del nostro pittore, con il quale condivide anche alcune soluzioni compositive. Ritorna in opere dell'Abbotiati, ad esempio, il fascio di luce che rileva l'intensità espressiva e avvolge gli altri elementi nell'ombra, nel Cristo Portacroce del Museo Malaspina di Pavia. Un altro confronto può essere istituito con l'impianto luministico dell'Apparizione della Vergine a Onorio III in S. Maria del Carmine a Pavia, realizzata nell'ultimo decennio del XVII secolo, in cui è presente lo studio dell'ombra proiettata su una superficie chiara.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38179

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1734/04/05

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1758

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

De Vit V.

**BIBD - Anno di edizione**

1880

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 132

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1981

**CMPN - Nome**

Chironi L.

**FUR - Funzionario responsabile**

Mossetti C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)